



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

FARm - FAMI 2014-2020 – OS 2 – ON 2 – lett. i-ter – 2019-2021 – Prog. n. 2968 CUP: B38D19004710007

PREVENIRE LO SFRUTTAMENTO TRAMITE I PROCESSI DI AUTOREGOLAZIONE

PROF.SSA OLIVIA BONARDI

MILANO 27 SETTEMBRE 2021



FARm - Filiera dell'Agricoltura Responsabile

Sfruttamento e autoregolazione: cambiare approccio

- Analisi rivolta ai soggetti promotori
 - Organizzazioni imprenditoriali e sindacali
 - Enti bilaterali
 - Associazioni di consumatori, di promozione sociale e di tutela dell'ambiente
 - Soggetti pubblici istituzionali
- E agli strumenti regolatori
 - Legislazione nazionale e regionale
 - Protocolli di legalità
 - Rete Laq
 - Contrattazione collettiva
 - Codici di condotta
- Punto di partenza
 - La consapevolezza della necessità di un intervento su più fronti contemporaneamente –Deriva dall'analisi dei rapporti sui crimini agroalimentari
 - La scelta di privilegiare nell'analisi il ruolo delle associazioni imprenditoriali e delle imprese



L'associazionismo imprenditoriale agricolo

- Risente delle difficoltà di tutto l'associazionismo imprenditoriale
 - Proliferazione e dinamicità dell'associazionismo – sia all'interno che all'esterno delle associazioni storiche
 - Necessità di misurazione della rappresentatività
- Frammentazione come dato storico dipendente dall'operare delle due distinte logiche
 - Di appartenenza – storicamente prevalente – legata alla competizione sui servizi
 - Di lobbying – Umbrella associations
- Tendenze al superamento
 - dei classici criteri di organizzazione basati sulla struttura proprietaria e sul settore economico
 - Del criterio dell'appartenenza politica
- Propensioni diverse tra grandi e piccole imprese rispetto all'associazionismo e alla contrattazione
- Importanza delle strutture provinciali

Le peculiarità dell'associazionismo agricolo

- Il carattere bifronte (al contempo datore di lavoro e lavoratore)
- Non è solo di risposta
- È considerato uno dei gruppi di interesse più potente ed efficace
 - Per la capacità di mantenere forza di pressione politica nonostante il declino del settore
 - Per la capacità di lobbying
 - Cogestione dei finanziamenti europei
- Larga autonomia delle org. territoriali
 - Un punto di forza su cui contare – perché consente di adattare le politiche alle specificità locali
- Galassie organizzative (Umbrella associations Agrinsieme e Cambiamo agricoltura e associazioni e società di servizi collegate)
- La proliferazione ha pro e contro

Le politiche dell'associazio- nismo agricolo

- La legalità del lavoro non è la priorità
- Necessità di un nuovo approccio: considerare le relazioni sindacali una risorsa
 - Per la creazione dei servizi necessari al reperimento e gestione della manodopera
 - Funzionale al posizionamento sui mercati globali e alla protezione delle eccellenze
 - Perché lo sfruttamento lavorativo è in crescita anche nel Nord
 - Ed è elemento «generativo dell'organizzazione mafiosa»

L'INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA'

- ORMAI PERMEA TUTTI I SETTORI: PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE ,TRASPORTO, COMMERCIALIZZAZIONE
- Le organizzazioni criminali si insinuano nelle debolezze del sistema
- Costringono le imprese all'illegalità con metodi moderni: acquisizione del controllo di punti strategici della filiera (trasporto e distribuzione) per imporre poi alle imprese le loro condizioni
- I PROFESSIONISTI HANNO UN RUOLO DETERMINANTE
 - Proliferano società di consulenza non qualificate

LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA: CHI CONTRATTA

DEGLI 883 CCNL DEPOSITATI AL CNEL79 (53 EFFETTIVI) SONO DEL COMPARTO AGRICOLO, APPLICATI A 49.417 PERSONE

IL PROBLEMA DELLA CONTRATTAZIONE PIRATA e' REALE?

Il dato include contratti scaduti, contratti integrativi

Molti sono sottoscritti dai SMR, ciò che pone un problema di perimetri contrattuali

I contratti non M.R.:

Sono sottoscritti da confederazioni per più settori (quindi anche con inquadramenti e discipline che non tengono conto delle specificità agricole)

Oppure da organismi e associazioni di consulenza alle imprese

Con disposizioni specifiche relative ai diritti dei lavoratori in caso di cambio di contratto collettivo

Differenze principali:

Retribuzione – elementi integrativi e territoriali

Tempo di lavoro

Assunzioni extra sotto-retribuite

E PERCHE'

- Distinzione tra imprese e cooperative
- Da escludere la tesi che sia una reazione alla frammentazione del sindacalismo dei lavoratori
- Da escludere una presunzione di legalità(e illegalità) del fenomeno
 - Possono esservi sindacati di comodo in contrasto con l'art. 17 St.lav.
 - I contratti possono essere considerati nulli perché in frode all'art. 36 Cost.
- Interesse autoreferenziale delle nuove realtà associative
- FUNZIONE ECONOMICA DI CREAZIONE DI UN MERCATO DEL LAVORO LOW COST
 - Meno costoso,
 - Semplificato dal punto di vista delle procedure tramite l'eliminazione di molti istituti contrattuali
 - Ma al RIPARO dal reato di sfruttamento lavorativo

I LIMITI LEGALI

- Obbligo del minimale contributivo
- Art. 603 bis: la mancata applicazione del minimo è indice di sfruttamento (ma la riduzione del costo del lavoro si gioca sulle altre voci retributive)
- Art. 8 l.n. 199/16: il rispetto dei CCNL MR è condizione per l'adesione alla rete Laq
- Art. 16 quater d.l. 76/20 – codificazione dei CCNL

La questione salariale

- E' la madre di tutte le questioni
- È opportuna una rivisitazione della struttura retributiva per integrare le parti di retribuzione negoziate al livello provinciale nel minimo nazionale?
 - Le parti sociali si sono mostrate «perplesse»
- Molto dipende dalle scelte che verranno fatte a livello nazionale
- Alcune misure possono essere implementate subito:
- Relative alla conoscibilità dei minimi salariali
- Relative al rapporto tra prezzo dei prodotti e retribuzioni(V. Crea)
- Indici di congruità
- Inserimento dei minimi salariali all'interno delle valutazioni delle pratiche di concorrenza sleale

LA CONTRATTAZIONE PER LA LEGALITA'

- Le istituzioni non hanno incoraggiato i processi di autoregolazione
- Gran parte delle soluzioni oggi proposte sono già previste dalla contrattazione collettiva
- A livello interconfederale/nazionale
 - Adesione alla rete Laq
 - Centrato sulla bilateralità
 - Realizzazione di interventi per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro mediante il raccordo tra enti bilaterali e servizi per l'impiego
 - Iniziative di contrasto del lavoro sommerso
 - Gestione dei flussi di manodopera stagionale
 - Assistenza ai lavoratori stranieri
 - Soluzione dei problemi connessi alla mobilità territoriale
- Le funzioni di monitoraggio dei flussi e dei fabbisogni sono attribuite agli osservatori nazionale, regionali e territoriali
- L'art. 24 prevede incontri tra le parti sociali territoriali due mesi prima dell'inizio della stagione per determinare i fabbisogni per
 - comunicarli ai centri per l'impiego
 - Predisporre i servizi di trasporto
- A livello territoriale le funzioni sono demandate agli enti bilaterali

E I LIMITI

- Non sono misure sufficienti
 - Non sempre gli enti bilaterali sono stati istituiti
 - Per la patologica mancanza di effettività della contrattazione
 - Perché non in grado di intercettare tutti i soggetti coinvolti
 - Perché non in grado di coinvolgere/condizionare le reti di distribuzione

Contrattare le esternalizzazioni

- Controllo sui casi di vendita sulla pianta
- Qualificazione dei lavoratori come agricoltori
- Verifica dell'idoneità dell'appaltatore:
 - Adeguatezza della struttura imprenditoriale
 - Regolarità contributiva
 - Garanzia dell'applicazione di contratti collettivi stipulati da SMR
 - Garanzia di applicazione integrale dei contratti nazionale e territoriale in caso di appalti a imprese straniere

A livello territoriale sono stati istituiti tavoli permanenti per monitorare e coordinare le azioni legate alla lotta al caporalato

- Possibili misure:
 - Istituzione di un elenco gestito dagli EB
 - Elaborazione di sistemi di rating delle imprese
 - Definizione di indici precisi per distinguere l'appalto dall'interposizione

Contrattare per i migranti

- Diverse misure sono adottate a livello territoriale
 - Apprendimento della lingua – permessi
 - Materiale informativo in lingua
 - Adattamento delle condizioni di lavoro (ferie)
- AGribi: progetto di reimpiego dei lavoratori vittime di sfruttamento

LA RETE DEL LAVORO AGRICOLA DI QUALITA'

- Nasce con il progetto Campolibero (d.l.91/2014 conv. in l.116/14), con la l. 199/2016 vengono ampliate la struttura e le funzioni
- Possono iscriversi le aziende che:
 - non hanno riportato condanne penali o procedimenti penali in corso o essere stati destinatari di s.a. per violazioni della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale e in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, delitti contro la pubblica amministrazione, l'incolumità pubblica, l'economia pubblica, l'industria e il commercio, delitti contro il sentimento per gli animali e di cui agli artt. 600,601,602,603 bis c.p. (ma si ammette l'impresa destinataria di s.a. che ha provveduto a sanare le irregolarità)
 - Applicano i contratti collettivi di cui all'art. 51 d. lgs. 81/15
 - Non sono soggette a controllo o collegamento societario con imprese prive dei requisiti
 - Regolarità contributiva

La cabina di regia

- E' istituita presso e presieduta dall'Inps ed è composta da rappresentanti
- 1 per il Ministero del lavoro
- 1 per il Min economia e finanze
- 1 per INL
- 1 per Anpal
- 3 per le ass. imprenditoriali
- 1 per i dipendenti di coop agricole
- 1 per il Min. pol. Agricole e forestali
- 1 per Min interno
- 1 per agenzia entrate
- 1 per Conf Regioni e p.a.
- 3 per i sindacati
- 1 per le coop agricole
- Delibera l'inclusione/esclusione delle aziende dalla rete
- Tiene il registro
- **Promuove l'estensione della rete mediante le convenzioni**
- Monitora l'andamento del mdl agricolo
- **Promuove iniziative di politiche attive del lavoro e contrasto al lavoro sommerso e gestione dei flussi di manodopera**
- **Può elaborare indici di coerenza**

Le convenzioni

- La l. 199 consente l'adesione alla rete mediante convenzione di:
- SUI
- Centri per l'impiego
- Enti bilaterali
- Soggetti particolari abilitati alla mediazione (Università, Camere di commercio, fondazione dell'ordine consulenti del lavoro)
- Agenzie per il lavoro
- Soggetti accreditati a livello regionale

Le Sezioni territoriali della Rete

- SONO PREVISTE DAL 2016 E SONO ISTITUITE PRESSO LE CISOA
- VI POSSONO ADERIRE I SOGGETTI CHE HANNO STIPULATO LE CONVENZIONI CON LA CABINA DI REGIA
- POSSONO SPERIMENTARE MODALITA' DI INTERMEDIAZIONE IN STRETTA COLLABORAZIONE CON ANPAL
- PROMUOVONO L'ORGANIZZAZIONE DI FUNZIONALI SERVIZI DI TRASPORTO in convenzione con gli enti locali
- Sono presenti prevalentemente in Puglia e nel Lazio

Criticità

- La rete opera nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili
 - Mancanza di conoscibilità
 - Mancanza di incentivi
- Sistema contraddittorio: non controlla gli iscritti
- Rigidità nelle esclusioni
- Rigidità nel sistema di convenzioni
- Non sono previsti tra i soggetti la GDO e più in generale le imprese non agricole
- Proliferazione di sedi (avvenuta con l'istituzione del Tavolo)

E punti di forza

- SINERGIE PUBBLICO-PRIVATO
- CON LE SEZ. LOCALI SI POSSONO AVVIARE STRATEGIE BOTTOM UP
 - RADICATE NEL TERRITORIO CON IL SOSTEGNO DEGLI ENTI CHE OPERANO NEL TERRITORIO
 - NEL CAMPO DEL LAVORO
 - DELL'IMMIGRAZIONE
 - DELLA QUALITA' DEL CIBO
 - DELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE
 - SFRUTTANDO LE ESPERIENZE GIÀ POSTE IN ESSERE
 - ADATTANDO LE STRATEGIE ALLE SPECIFICITÀ TERRITORIALI
- SONO POSSIBILI CONVENZIONI CHE PORTINO AD AZIONI INTEGRATE MEDIAZIONE-ALLOGGIO TRASPORTO – INCLUSIONE
- SI POSSONO COINVOLGERE ENTI BILATERALI E DEL TERZO SETTORE

andamento

- Crescita lenta ma progressiva (circa 600 imprese tra il 2019 e il 2020 e circa 1500 tra il 2020 e il 2021 si è passati da 4116 del luglio 2020 a 5640 del luglio 2021)
- I fattori:
- Legislazione regionale (Emilia Romagna, Puglia, Lazio, Toscana)
- Input della GDO

... i numeri nel
progetto Farm
2020_2021

LOMBARDIA		TRENTINO-ALTO ADIGE		VENETO	
Bergamo	58-84	Bolzano	9	Verona	93-97
Mantova	50-58	Trento	5-7	Padova	39-46
Brescia	28-32	Bolzano	10	Venezia	21-31
Pavia	22-30			Rovigo	18-23
Milano	14-18			Treviso	14-28
Cremona	3-6			Vicenza	9-13
Lecco	3-3				
Sondrio	3-4				
Lodi	2-2				

Verso un nuovo assetto regolatorio

- Protocollo 14 luglio 2021 – favorire efficaci sinergie istituzionali
 - potenziare la misura dei contratti di filiera, anche mediante il ricorso alle risorse rese disponibili dalla programmazione complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- PNRR
 - Riforma della p.a. e servizi per l'impiego
 - M2C1.2 SVILUPPARE UNA FILIERA AGROALIMENTARE SOSTENIBILE
 - Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo
 - M5C1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE
 - Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione
 - Riforma 1.2: Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso
 - Investimento 1.1: Potenziamento dei Centri per l'Impiego
Promozione della integrazione territoriale dei servizi per l'impiego con gli altri servizi, in particolare quelli sociali e quelli per l'istruzione e la formazione
- Attuazione della direttiva 2019/633 sulle pratiche di concorrenza sleale – inserire clausole relative al rapporto prezzi/salari

Il contributo delle parti sociali per un quadro post- pandemico le possibili azioni

- Lobbying
 - Per l'adesione alla rete e l'introduzione della condizionalità e per la costituzione delle sezioni territoriali
 - Per la soluzione delle inefficienze della p.a.
 - Per il potenziamento delle finzioni di collocamento agricolo nell'ambito del potenziamento dei
- Contributo alla razionalizzazione della rappresentanza e della contrattazione
 - Mediante la misurazione della rappresentanza
 - La ridefinizione dei perimetri contrattuali
 - La razionalizzazione/informazione sui minimi salariali
- L'accreditamento degli enti bilaterali e il reclutamento presso i centri di accoglienza dei richiedenti asilo
- Linee guida per le esternalizzazioni
- Modello di contratto di filiera socialmente sostenibile
- Campagne di informazione e sensibilizzazione

Grazie per l'attenzione!